



Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Napoli

Consiglio
dell'Ordine degli Avvocati
di Napoli

Presidente
avv. M. Bianco

**Formazione
obbligatoria
praticanti avvocato
1 novembre 2018**



Fondazione
dell'Avvocatura
Napoletana

per l'alta formazione forense
Presidente
avv. G. Vitiello



Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Napoli



- PRESIDENTE: AVV. MAURIZIO BIANCO
- CONSIGLIERE SEGRETARIO: AVV. VINCENZO PECORELLA
- CONSIGLIERE TESORIERE: AVV. GIUSEPPE SCARPA
- VICE PRESIDENTE : AVV. GIACOMO CARINI
- VICE PRESIDENTE: AVV. SALVATORE IMPRADICE

- CONSIGLIERE: AVV. ARTURO FROJO
- CONSIGLIERE: AVV. ROBERTO FIORE
- CONSIGLIERE: AVV. ALFREDO SORGE
- CONSIGLIERE: AVV. STEFANIA ARMIERO
- CONSIGLIERE: AVV. MARIA GIUSEPPINA CHEF
- CONSIGLIERE: AVV. NATHALIE MENSITIERI
- CONSIGLIERE: AVV. PATRIZIA INTONTI
- CONSIGLIERE: AVV. ALBA SALVATI
- CONSIGLIERE: AVV. ARMANDO ROSSI
- CONSIGLIERE: AVV. GIUSEPPE NAPOLITANO
- CONSIGLIERE: AVV. ANTONIO VALENTINO
- CONSIGLIERE: AVV. LUCIO CRICRI'
- CONSIGLIERE: AVV. DINA CAVALLI
- CONSIGLIERE: AVV. SABRINA SIFO
- CONSIGLIERE: AVV. ILARIA CRISCUOLO
- CONSIGLIERE: AVV. GABRIELE ESPOSITO
- CONSIGLIERE: AVV. ILARIA IMPARATO
- CONSIGLIERE: AVV. ELENA DE ROSA
- CONSIGLIERE: AVV. LUCA ZANCHINI
- CONSIGLIERE: AVV. CARMINE FORESTE

PRESIDENTE: AVV. GIUSEPPE (PINO) VITIELLO
SEGRETARIO: AVV. SERGIO LONGHI
TESORIERE: AVV. DEOSDEDIO LITTERIO

CONSIGLIERE: AVV. GIACOMO CARINI
CONSIGLIERE: AVV. PROF. LUCILLA GATT
CONSIGLIERE: AVV. ANTONIO VALENTINO
CONSIGLIERE: AVV. GIUSEPPE NAPOLITANO



Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Napoli



Presentazione progetto
Scuola Forense
Anno 2018-2019
Scuola con frequenza obbligatoria
(Art. 43 L. 247/2012 - D.M. n. 17
del 9.2.2018)
(e scuola con frequenza non obbligatoria)

“Durata del corso”: art. 5 del D.M. n. 17/2018

1. *Il corso ha una durata minima non inferiore a centosessanta ore, distribuite in maniera omogenea nell'arco dei diciotto mesi di tirocinio, secondo modalità ed orari idonei a consentire l'effettivo svolgimento del tirocinio professionale, senza pregiudicare l'assistenza alle udienze nonché la frequenza dello studio professionale, dell'Avvocatura*
2. *Per assicurare la massima vicinanza temporale tra iscrizione nel registro dei praticanti, inizio del corso e verifiche inter-medie e finali, i corsi sono organizzati secondo i seguenti moduli seme-strali: **novembre-aprile; maggio-ottobre**. Le iscrizioni sono consentite almeno ogni sei mesi.*



“Contenuti dei corsi di formazione” : art. 5 D.M. n. 17/2018



1. I corsi di formazione, a **contenuto sia teorico che pratico**, sono articolati in modo tale da sostenere e integrare la preparazione del tirocinante necessaria allo svolgimento dell'attività professionale e all'espletamento delle prove previste dall'esame di Stato per l'abilitazione alla professione forense. I corsi devono altresì assicurare nei tirocinanti la consapevolezza dei principi deontologici.

Le materie: **a)** diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo; **b)** diritto processuale civile, penale e amministrativo, anche con riferimento al processo telematico, alle tecniche impugnatorie e alle procedure alternative per la risoluzione delle controversie; **c)** ordinamento e deontologia forense; **d)** tecnica di redazione degli atti giudiziari in conformità al principio di sinteticità e dei pareri stragiudiziali nelle varie materie del diritto sostanziale e processuale; **e)** tecniche della ricerca anche telematica delle fonti e del precedente giurisprudenziale; **f)** teoria e pratica del linguaggio giuridico; argomentazione forense; **g)** diritto costituzionale, diritto del lavoro, diritto commerciale, diritto dell'Unione europea, diritto internazionale privato, diritto tributario, diritto ecclesiastico; **h)** organizzazione e amministrazione dello studio professionale; **i)** profili contributivi e tributari della professione di avvocato; previdenza forense; **l)** elementi di ordinamento giudiziario e penitenziario. **3.** Al fine di garantire l'omogeneità di preparazione e di giudizio sul territorio nazionale di cui all'articolo 43, comma 2, lettera d), della legge professionale, il corso dovrà essere strutturato tenendo conto delle linee guida fornite dal Consiglio Nazionale Forense.

“I docenti”: art. 4 D.M. n. 17/2018



Avvocati, magistrati, docenti universitari, nonché tra esperti in materie giuridiche o comunque funzionali alla formazione professionale dell'avvocato.

Valutazione dei *curricula*, dei titoli, delle pubblicazioni nelle materie oggetto del corso, l'esperienza già maturata come formatori e la frequenza di corsi di preparazione all'attività di formatore.



“Verifiche intermedie e verifica finale”:

art. 8 D.M. n. 17/2018

Verifiche intermedie:

al termine dei primi due semestri, ovvero nei mesi di **aprile e ottobre**:

test a risposta multipla su argomenti relativi agli insegnamenti svolti nel periodo oggetto di verifica; **trenta** domande

Verifica finale, ovvero ad ottobre del terzo semestre:

test a risposta multipla, su argomenti relativi agli insegnamenti svolti nel periodo oggetto di verifica; **quaranta** domande

In entrambi i casi, la verifica si intende **superata** in caso di risposta esatta ad almeno due terzi delle domande e **domande** sono scelte tra quelle elaborate dalla Commissione nazionale di cui all'articolo 9 del D.M. 17/2018.

L'accesso alle verifiche e' consentito unicamente a coloro che abbiano frequentato **almeno l'ottanta per cento** delle lezioni.

Mancato superamento di una verifica intermedia comporta la ripetizione dell'ultimo ciclo le due verifiche intermedie. Il mancato superamento della verifica finale impedisce il rilascio del certificato di compiuto tirocinio di cui all'articolo 45 della legge professionale e richiede la ripetizione dell'ultimo ciclo semestrale di formazione seguito e della relativa verifica.



**“Commissione nazionale per la tenuta della
banca dati”:
art. 9 D.M. n. 17/2018**

Presso il Ministero della Giustizia e' istituita la Commissione nazionale per la creazione e l'aggiornamento delle domande relative alle materie oggetto delle verifiche di cui all'articolo 8 del D.M.

*La commissione elabora, in conformità a quanto previsto dal regolamento (e tenendo conto delle emanande linee guida di cui all'articolo 3, comma 3 del regolamento medesimo) le domande a risposta multipla da sottoporre in sede di verifica locale e predispone la banca dati in modo da: **a)** fornire le domande per le verifiche da espletare nelle materie di cui all'articolo 3; **b)** curarne l'aggiornamento ogni 6 mesi.*

*Le linee guida di cui all'articolo 3, comma 3 del regolamento indicano **anche le date, l'ora e la durata in cui devono essere espletate le verifiche** inter-medie e finale, per ciascun semestre del corso.*

Le domande della Commissione nazionale sono trasmesse telematicamente al Segretario del Consiglio dell'ordine territoriale entro le ore 12 del giorno fissato per la verifica, che le mette a disposizione dei soggetti formatori di cui all'articolo 2 in una piattaforma telematica accessibile esclusivamente dai medesimi.

*I soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, del regolamento designano la **Commissione di valutazione interna** composta in conformità all'articolo 43, comma 2, lettera d) della legge professionale che svolge i compiti previsti dall'articolo 8 del regolamento.*



Scuola Forense 2018-2019



LA PROPOSTA DI PROGETTO DIDATTICO

*Il taglio **pratico e dinamico** nell'insegnamento del diritto (da tempo proposto dalla Scuola forense di Napoli) ed ora disciplinato dal D.M. 17/2018, è modalità consolidata ed irrinunciabile per la formazione dei laureati e non, aspiranti avvocati, orientati verso la professione, dal momento che la preparazione universitaria, nella attuale programmazione, garantisce l'acquisizione di contenuti scientifici e dottrinari, ma non di quelli relativi al *modus operandi* forense, e quindi, relativo alle **abilità**.*

*Il piano dell'offerta formativa per il periodo successivo all'entrata in vigore della legge, deve tenere conto dell'**obiettivo** già realizzato nella esperienza fin qui maturata dalla scuola, attraverso la utilizzazione della **metodologia del problem solving**, necessaria a sviluppare oltre che **saperi, abilità (vedi infra programmazione didattica e calendario)**. Il metodo di studio ed approfondimento sarà, di conseguenza, quello "casistico".*



*L'obbligatorietà della scuola e la diversa durata dei corsi con frequenza obbligatoria, prevista in diciotto mesi, devono orientare l'impostazione della struttura dei corsi in modo da realizzare, tra l'altro, l'autonomia di ogni singolo semestre rispetto ai restanti (nel complesso tre), per garantire la partecipazione, ai sensi dell'art 41, comma 9 della nuova legge professionale, a coloro i quali si avvalgono della possibilità di **sostituire un anno** di pratica con il titolo di partecipazione alle Scuole di Specializzazione Professioni legali (SSPL), completando il tirocinio con la frequenza obbligatoria di un solo semestre, nonché a coloro i quali, ai sensi del medesimo articolo 41, co. 6, lett. d), possono anticipare un semestre di pratica nel corso degli studi universitari ("**in concomitanza con l'ultimo semestre del corso di studio per il conseguimento della laurea**", semestre anticipato).*



I TRE SEMESTRI: le ore obbligatorie

*I semestre
novembre -aprile (72 ore=36 lezioni)*

*II semestre
Maggio- ottobre (72 ore=36 lezioni)*

III semestre novembre- aprile (72 ore = 36 lezioni)

Totale ore di lezione in tre semestri: (72×3) 216

Totale lezioni in tre semestri (36×3) 108

Frequenza minima obbligatoria: almeno due terzi delle lezioni $(108:3 \times 2)$, 72 lezioni minimo

Ulteriori simulazioni: di processo, di prove di esame (circa 20 ore facoltative).

Progetti: progetto libro; progetto cinema e letteratura, informatica giuridica, organizzazione dello studio, inglese giuridico, informatica.

Eventuale: (max) 50 ore formazione a distanza



L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA





Coesistenza scuola con frequenza obbligatoria D.M. 17/2018, e scuola con frequenza facoltativa

- Scuola con frequenza obbligatoria, giorni pari
- Complessive 6-8 lezioni al mese *:
2 settimane al mese due lezioni (martedì e giovedì)
2 settimane al mese una lezione (martedì o giovedì)*
- Ore aggiuntive (20 facoltative) sabato
- * nel semestre maggio ottobre ogni mese ci sono otto lezioni per la sospensione del mese di agosto
- Scuola con frequenza facoltativa, giorni dispari
- Complessive tre lezioni a settimana nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì, per un totale di 12 lezioni circa al mese:
- Corso ordinario: 10 gennaio 22 luglio:
- Corso intensivo: 10 settembre – 6 dicembre

I ♥
TO
GA

©Raffaella Veniero